

Bilancio di
genere

Comune di

Pontassieve



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Regione Toscana



Bilancio di genere



Comune di Pontassieve



“Per quanto possa ormai sembrare scontato garantire, a tutti i livelli dell’azione amministrativa, una piena e consapevole partecipazione di persone di generi diversi allo sviluppo del territorio e della sua storia, permangono ostacoli spesso difficili da identificare nelle prassi quotidiane, radicati nell’abitudine, nella mentalità, nel modus operandi standardizzato e mai contestato del “si fa così”, dettati da millenni di “normalità” patriarcale. Aggredire con politiche proattive queste dinamiche non esplicite comporta dedizione, diviene una regola nel senso più antico del termine, dalle più semplici azioni quotidiane fino a scelte che hanno un riflesso anche nelle relazioni amministrative, politiche e personali - contestare o suggerire modifiche nelle scelte di colleghi amministratori, dipendenti, portatori d’interesse del territorio, compagni di partito. Sarebbe del tutto ipocrita negare questa realtà, sarebbe anzi un fare un favore al permanere delle pratiche patriarcali, che vivono appunto di dinamiche implicite e spesso di tipo prettamente relazionale, o così percepite in assenza di un quadro di riferimento più ampio.

Come Comune di Pontassieve, sin dall’avvio della precedente legislatura e durante la presente in continuità, abbiamo cercato di imprimere questo tipo di approccio, di “regola”, sin dal primo giorno facilitati dalla “novità” politica dell’aver per la prima volta nella nostra storia locale una Sindaca donna. Crediamo che questo lavoro abbia avuto riscontri pratici, effettivi, in primis nella gestione amministrativa dell’Ente stesso, dove – non crediamo sia un caso – percorsi di costruzione di professionalità, empowerment, fiducia reciproca e alta competenza hanno portato il Comune di Pontassieve ad avere una maggioranza femminile nelle sue figure apicali e dirigenziali, anche in settori classicamente relegati ad un non meglio specificato savoir faire maschile quali i lavori pubblici, le politiche sui rifiuti, fino alla programmazione finanziaria dell’Ente. Crediamo che precedenti e comunque presenti miscredenze e scetticismi siano stati ampiamente superati nella prova dei fatti e che oggi sarebbe difficile se non impossibile regredire in questo senso, almeno a livello di struttura.

Forse è più complesso cogliere l’impatto di tale nuovo approccio sulla programmazione di eventi non direttamente organizzati (solo) dal Comune ma da esso ospitati, che – complici anche le ridotte dimensioni della nostra realtà – non sempre hanno potuto garantire una piena e inclusiva applicazione di questa impostazione, pur in presenza, crediamo, di una nuova, emergente sensibilità rispetto al tema, cresciuta – e questo non può che fare piacere – con ritmi e profondità di consapevolezza forse non immaginabili solo dieci anni fa.

Per il primo anno i Comuni della Città metropolitana presentano il loro Bilancio di genere. Grazie ad una lucida intuizione della Regione Toscana e della Città metropolitana di Firenze si realizza così il primo passo di un importante percorso che in modo predittivo la legge regionale n.16/2009 aveva già immaginato affermando, nel suo art. 13, che "la Regione promuove la diffusione del bilancio di genere tra gli enti locali anche al fine di orientare le azioni per la conciliazione vita-lavoro".

Proprio questa intuizione ha dato vita ad un rapporto sinergico che ha coinvolto l'Università, i Comuni e la Città Metropolitana nel quale all'Università è stato riservato il compito dell'organizzazione scientifica del lavoro; ai Comuni quello di raccogliere e sistemare i numerosi elementi che si combinano tra loro in un continuo dialogo al fine di fotografare la reale portata della dimensione di genere nei loro territori; alla Città Metropolitana di Firenze di dare impulso alla riflessione attraverso un incessante opera di coordinamento. Un intreccio di relazioni virtuoso che ha consentito la realizzazione in ciascun Comune di un documento complesso di supporto alla costruzione di azioni politiche nuove e innovative, quali, ad esempio, nuovi modelli di progettazioni urbanistica ovvero nuove azioni dirette a favorire la conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro. Modelli ed azioni nei quali il gender mainstreaming rappresenta non più e non solo un semplice dettaglio, ma l'elemento interno dell'agire politico.

In questa prospettiva, la redazione dei primi Bilanci di genere dei Comuni della Città metropolitana di Firenze vuole gettare le basi per la realizzazione di future e necessarie azioni che passano sia dalla definizione di un successivo Piano di Genere, ma anche e ancora prima dall'integrazione dell'attuale metodologia con un'analisi del bilancio economico dei Comuni secondo una prospettiva di genere. Questo secondo aspetto è importante per individuare le risorse stanziare ed erogate in favore delle pari opportunità di genere e verificare gli impatti degli interventi su uomini e donne.

Università degli Studi di Firenze

Solo grazie a questi successivi passaggi volti ad integrare i dati del bilancio di genere con azioni e obiettivi di piani pluriennali di eguaglianza di genere e con la documentazione di programmazione e rendicontazione economica si potrà affermare che la dimensione del genere è l'elemento centrale e determinante delle azioni e delle decisioni dei Comuni.



Università degli Studi di Firenze - Delegata all'Inclusione e alla Diversità

Maria Paola Monaco

Università degli Studi di Firenze - Delegato al Bilancio

Enrico Marone

Città
metropolitana
di Firenze



Nota Metodologica

L'impianto del lavoro

La metodologia di analisi adottata dall'Università degli Studi di Firenze a supporto del percorso per la costruzione dei Bilanci di Genere dei Comuni della Città Metropolitana è stata definita all'interno di un gruppo di lavoro coordinato dai Prof. Enrico Marone e Maria Paola Monaco. Tale percorso si è articolato in quattro fasi principali a) AVVIO DEL PROGETTO - raccolta e studio dei contributi dottrinali intervenuti sul tema del bilancio di genere nonché dei modelli presentati/adottati da diversi attori istituzionali – Anci, Crui, Anvur, Ragioneria dello Stato; b) REDAZIONE DI UN MODELLO DI BILANCIO DI GENERE (BdG) – predisposizione di un modello di raccolta dati diviso in tre sezioni (1) analisi del contesto esterno; (2) analisi del contesto interno; (3) raccolta di azioni divulgative realizzate a supporto delle politiche di gender mainstreaming; c) INVIO SCHEDE E RACCOLTA DATI – creazione di una cartella condivisa con ciascun Comune; invio del Modello di Bdg e successivo inserimento nella cartella condivisa da parte dei Comuni dei materiali richiesti; analisi estrapolazione dei dati dai documenti prodotti ovvero da selezionate banche dati; d) EDITING DEL DOCUMENTO – studio di un progetto grafico per la approvazione e diffusione del BdG e realizzazione dello stesso.



Durante tutte le fasi sono stati realizzati momenti di confronto con i responsabili della redazione del BdG indicati dai vari Comuni; in particolare, prima della chiusura del percorso i coordinatori del progetto hanno dato avvio ad alcuni incontri in presenza con i vari interlocutori dei Comuni al fine di descrivere il lavoro svolto e, al contempo, di rilevare suggerimenti e criticità.

Sulla base di quanto sopra brevemente descritto, il progetto di redazione dei BdG dei Comuni della Città Metropolitana si propone di costruire una base informativa fondamentale per realizzare future strategie di pianificazione politica ed avviare una roadmap ciclica, articolata in più fasi e nell'ottica del rafforzamento dell'integrazione, in grado di ampliare l'impatto di genere nelle decisioni che coinvolgono gli attori istituzionale di ciascun Ente (Sindaci; Assessori; Dirigenti etc.) e, più in generale, di ridurre le disuguaglianze di genere. Il percorso virtuoso dovrebbe trovare completamento nella futura e successiva adozione di un Piano Strategico di Genere con

indicazione delle azioni conseguenti alle criticità rilevate dall'analisi del Bilancio di Genere del proprio Comune e delle risorse necessarie alla loro realizzazione.

La fase raccolta dei dati

La redazione del Bilancio di Genere della Città Metropolitana di Firenze e dei Comuni metropolitani aderenti all'Accordo territoriale di genere di cui all'ASD n. 27 del 13/06/2022, ha richiesto di procedere con attenzione alla fase della raccolta dei dati. Risulta evidente che, per perseguire le finalità indicate nell'accordo stipulato tra la Città Metropolitana di Firenze e l'Università degli Studi di Firenze, fosse necessario predisporre delle fonti dati omogenee al fine di garantire alle Amministrazioni un quadro di osservazioni "oggettive" per l'analisi e la valutazione, in un'ottica di genere, delle loro scelte ma anche, al contempo, una confrontabilità dei dati rilevati nei diversi Comuni.

Si è ritenuto pertanto di acquisire le informazioni sia da fonti interne ai Comuni che da fonti pubbliche seguendo la tripartizione del Modello di BdG (contesto esterno; contesto interno; azioni).

L'analisi del contesto esterno ha riguardato la descrizione del territorio comunale e delle caratteristiche della sua popolazione e l'individuazione delle aree amministrative più significative in relazione al genere (istruzione, lavoro, rappresentanza, salute, violenza etc.).

L'analisi del contesto interno ha, invece, riguardato l'organizzazione dell'Ente con l'intento di evidenziare l'equilibrio tra i generi, ad esempio, in termini di qualifica del personale, monte salari, età, grado di istruzione, copertura delle funzioni a livello apicale, partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento.

La parte finale relativa alle azioni ha raccolto, invece, gli eventi che ciascun Comune ha realizzato nel corso dell'anno di riferimento con la finalità di meglio specificare nei Bilanci futuri non solo il contenuto degli eventi ma anche la composizione dei Panel mettendo così a sistema la partecipazione dei Comuni alla campagna Rai No Women No Panel alla quale ha formalmente aderito la Città Metropolitana mediante la sottoscrizione di un Protocollo con la Rai.

In relazione ai dati e alla loro migliore rilevazione e confrontabilità nel Modello di BdG è stata data indicazione sia dell'**Ambito** di riferimento del dato (se interno o esterno), sia di come operare la scelta di **Indicatori** appropriati e, al fine di rendere più agevole la comprensione delle attività di rilevazione e al contempo di rendere confrontabili i dati, sono state inserite molte **Note** esemplificative. In relazione alla rilevazione delle informazioni relative al contesto esterno ma anche per sopperire ad eventuali incompletezze nella trasmissione dei dati da parte dei Comuni sono state utilizzate specifiche ed appropriate banche dati esterne. Di seguito si riportano le fonti e le modalità di raccolta dati usate per le diverse sezioni delle schede:

- Sezione demografica:
 - banca dati Istat (<http://dati.istat.it/#>) e elaborazione ufficio comunale di statistica su dati Istat <http://dati-censimentipermanenti.istat.it/>).
- Dati su servizi, organi di governo e personale del Comune:
 - siti istituzionali dei comuni, sito Italia Mappata (<https://www.italiamappata.it/>), portale Eligendo del Ministero dell'Interno (<https://elezionistorico.interno.gov.it/>); Autolinee toscane (<https://www.at-bus.it/it>); Ferrovie dello stato (www.trenitalia.com), Komoot, Camera di Commercio, Piano Urbano di Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Firenze, Geoportale GEOscopio della Regione Toscana.
- Eventi a favore della parità di genere:
 - testate giornalistiche locali, motori di ricerca e soprattutto pagina Facebook del Comune.
- Dati Aree Verdi
 - I dati sono stati calcolati a partire da quelli disponibili su OpenStreetMap, distribuiti sotto licenza Open Database License (ODbL). Le misurazioni sono state effettuate attraverso QGIS sulle aree contrassegnate con tag "leisure" uguale a "park" (leisure=park), definiti su OpenStreetMap come "un'area di spazio aperto ad uso ricreativo, solitamente progettato e allo stato seminaturale con aree erbose, alberi e cespugli".

La riclassificazione del Bilancio economico per genere

L'inserimento della prospettiva di genere nel processo di bilancio (gender budgeting) consiste in una riorganizzazione del Bilancio Contabile finalizzata a mettere in evidenza le scelte operate e le risorse assegnate per raggiungere gli obiettivi di parità di genere che il singolo istituto si è dato. Al fine di perseguire questi obiettivi è necessario che il sistema di programmazione economico-finanziaria e la relativa rendicontazione siano già organizzati in modo da rendere esplicita la natura delle voci di costo in una prospettiva di genere.

Diverse sono le ipotesi di riclassificazione dei Bilanci presenti in letteratura per l'individuazione delle categorie di spese orientate al genere, ma esistono forti similarità nell'impianto generale. Si riportano di seguito, in estrema sintesi, due esempi.

Il MEF per una classificazione di genere delle voci di Bilancio suggerisce di suddividere le spese negli Enti pubblici in tre categorie:

Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere, ossia riconducibili o mirate a ridurre le diseguaglianze di genere note (nel mercato del lavoro, nell'istruzione, nell'uso del

tempo o in altri ambiti dell'economia e della società) o a favorire le pari opportunità tramite azioni di tutela o azioni positive;

Spese che per loro natura generano effetti differenziati per uomini e donne;

Spese che non hanno impatti diretti o indiretti di genere.

Lo stesso approccio è quello suggerito da parte dell'ANVUR e della CRUI per quanto concerne le amministrazioni Universitarie. In questo caso la riclassificazione suggerita è la seguente:

- **(P) Costi per ridurre le disuguaglianze di genere:** relativi alle misure direttamente riconducibili o mirate a ridurre le disuguaglianze di genere o a favorire le pari opportunità tramite azioni positive;
- **(S) Costi sensibili al genere:** relativi a voci di bilancio che hanno o potrebbero avere un impatto, anche indiretto, sulle disuguaglianze di genere, più specificatamente costi per la produzione di servizi individuali, fruiti direttamente dalle persone e non dalla collettività nel suo complesso;
- **(N) Costi non computabili in una prospettiva di genere:** relativi a voci di bilancio che non hanno impatti diretti né indiretti sulle disuguaglianze di genere.

Il percorso di riclassificazione dei costi di Bilancio, che potrebbe permettere di arrivare ad una quantificazione delle spese sensibili al genere o tese a ridurre le disparità di genere si presenta di complessità tale che, allo stato attuale, non è ancora stato implementato all'interno delle Amministrazioni che hanno preso parte al progetto (v. § successivo). Al fine, tuttavia, di realizzare all'interno del Modello di BgD una seppur parziale sezione "contabile" nella quale dare evidenza ai dati finanziari di spesa si è progettata e realizzata una prima sperimentazione che ha coinvolto un terzo dei Comuni. Il gruppo di lavoro dopo aver analizzato i vari documenti contabili presentati da alcuni Comuni ha proceduto a raggruppare le spese per missioni suddividendole in tre ambiti a) spese "sensibili o indirettamente riconducibili al genere"; b) spese "sensibili alla qualità della vita"¹ c) "spese neutre". Il risultato di tale sperimentazione, tuttavia, essendo metodologicamente "debole" in quanto non in grado di dare indicazioni sufficientemente attendibili è stato allegato unicamente al BdG della Città Metropolitana di Firenze.

¹ Nell'ambito di queste ultime sono state messe in evidenza le missioni che contengono spese che, contribuendo a definire l'ambiente entro il quale vivono i cittadini, impattano sulla qualità della vita.

Prospettive future

Il lavoro svolto - che ha visto impegnato un elevato numero di risorse umane - ha portato alla redazione dei Bilanci di genere della quasi totalità dei Comuni della Città metropolitana. A conclusione del lavoro svolto si ritiene necessario non solo che il lavoro sia portato avanti annualmente da ciascun Comune, ma anche che a questa prima sperimentazione possano far seguito altre e successive importanti azioni. Due delle azioni suggerite dovrebbero intervenire in un'ottica di miglioramento su un piano eminentemente tecnico sì da consentire, in primo luogo, la sperimentazione di una metodologia appropriata nel dare trasparenza alla misura degli investimenti deliberati da ciascun Comune attraverso una classificazione delle voci di bilancio che operi nel momento di inserimento della spesa stessa; in secondo luogo, una fotografia non più solo statica ma anche dinamica delle azioni di *gender mainstreaming* attraverso la stesura in ciascun Comune di un Piano di uguaglianza di genere quale strumento strategico di carattere prevalentemente politico. Al fine poi di non disperdere la fitta rete di relazioni che si è venuta a creare fra i vari attori durante lo svolgimento delle varie fasi del processo che ha portato alla redazione dei Bilanci di Genere dei Comuni della Città Metro, sarebbe auspicabile la realizzazione di un Osservatorio sui bilanci di genere che potrebbe rappresentare un utile strumento per la programmazione e la realizzazione delle azioni future ed, al contempo, un necessario punto di riferimento per il dibattito scientifico in atto.

Indice

Caratteristiche socio - demografiche

I flussi di entrata ed uscita della popolazione residente a Pontassieve

La popolazione residente nel Comune di Pontassieve suddivisa per fasce di età

Popolazione residente suddivisa per genere e nuclei familiari

Contesto sociale

Numero di famiglie al di sotto del tasso di povertà

Mercato del lavoro

L'imprenditoria femminile nel Comune di Pontassieve

Livello di istruzione

Qualità della vita

Contesto interno

Organi di governo

Personale dell'amministrazione

Azioni per promuovere l'uguaglianza di genere

Caratteristiche socio-demografiche

Pontassieve è un Comune della Città Metropolitana di Firenze, che confina² con i comuni di Bagno a Ripoli, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Fiesole, Pelago, Rignano sull'Arno, Rufina e Vicchio. Il comune nel 2010, è entrato a far parte dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve. Il territorio ha una superficie complessiva di 114,4 km² con una densità di 177,19 abitanti per km².

Nel 2021 la popolazione residente³ si è ridotta dello 0,8%, passando da 20.477 a 20.304 abitanti. Nel 2022 si è assistito ad un'ulteriore riduzione della popolazione dello 0,5%, che, al 31 dicembre è risultata pari a 20.198 abitanti.

Dal punto di vista della composizione di genere, nel 2021 le donne sono passate da 10.500 a 10.400 alla fine dell'anno con una diminuzione dello 0,95%. Nel 2022, il numero di donne residenti nel territorio del comune si è ridotto a 10.340 unità, con una diminuzione percentuale dello 0,58%.

Una tendenza che trova conferma anche tra la popolazione maschile che, nel 2021, è passata da 9.977 a 9.904, con un'inflessione dello 0,73%. Per attestarsi alla fine del 2022, a 9.858 unità con una riduzione dello 0,46%.

I dati indicano un calo superiore delle donne negli ultimi due anni, infatti, le residenti sono diminuite dell'1,5%, mentre gli uomini dell'1,1%. Nonostante il maggior decremento della popolazione di genere femminile, i dati consentono di rilevare una leggera maggioranza della popolazione femminile.

I flussi di entrata ed uscita della popolazione residente a Pontassieve

Per l'anno 2021 si registrano i seguenti movimenti

Nel 2021 sono state registrate 136 nascite complessive (65 femmine e 71 maschi). I decessi sono stati, invece, 271; di questi, 132 erano donne e 139 uomini. Il Comune ha beneficiato di 696 ingressi da parte di individui provenienti da altri comuni, regioni e stati; nel dettaglio, sono entrate a far parte della comunità di Pontassieve 331 donne e 365 uomini. Le uscite complessive dal Comune sono state 663, di queste 348 donne e 315 uomini.

Per l'anno 2022 si registrano i seguenti movimenti

Nel 2022 sono state registrate 129 nascite complessive (54 femmine e 75 maschi). I decessi sono

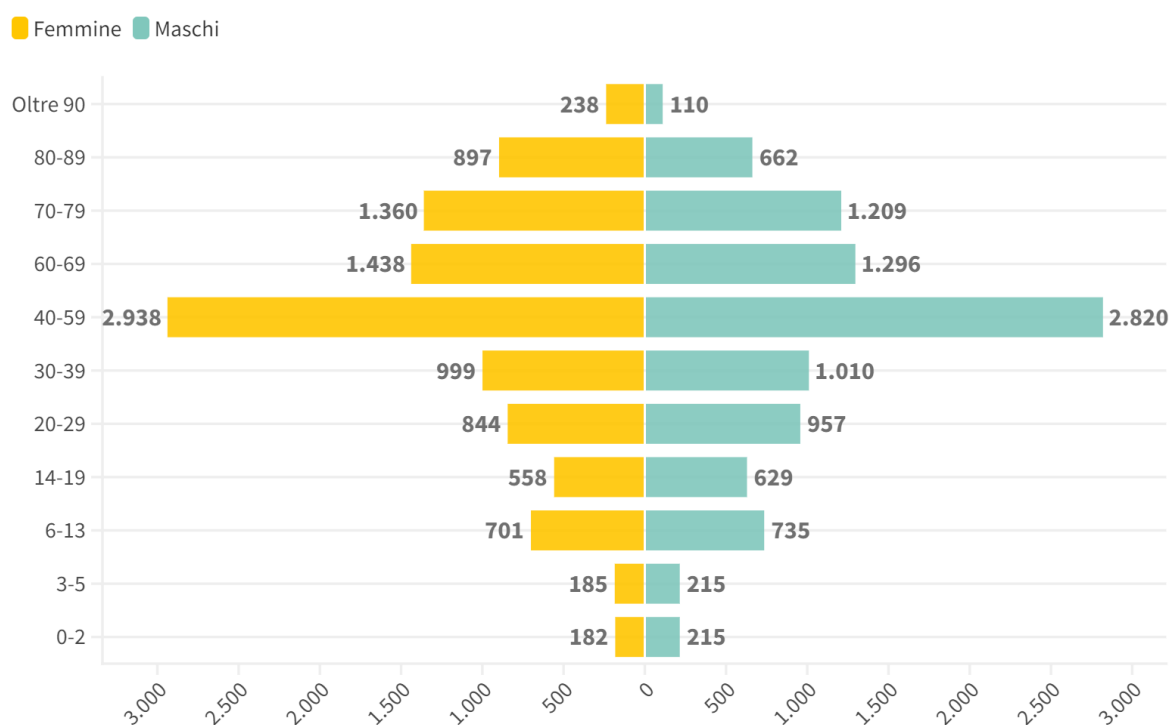
² Regione Toscana, Geoportale GEOscopio, 2023.

³ Elaborazione Università degli Studi di Firenze, su dati Istat (<http://dati-censimentipermanenti.istat.it/>) 2022.

stati, invece, 296; di questi, 158 erano donne e 136 uomini. Il Comune ha registrato 794 ingressi da parte di individui provenienti da altri comuni, regioni e stati, di cui 416 donne e 378 uomini. Le uscite complessive dal Comune sono state 735, di queste 372 donne e 363 uomini.

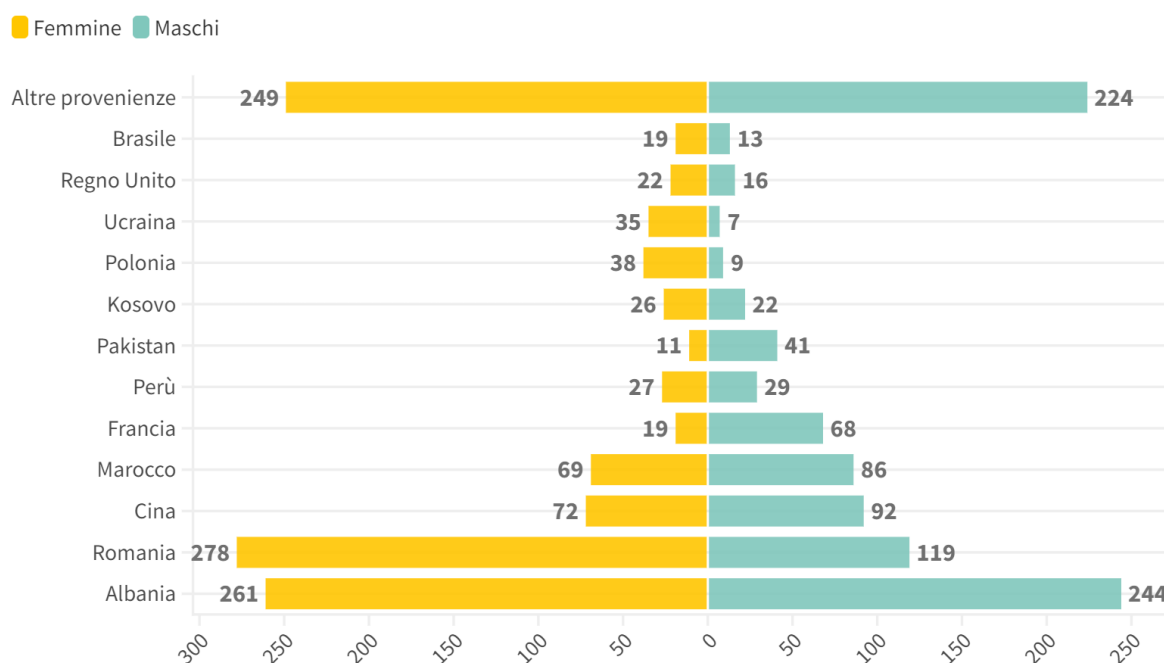
La popolazione residente nel Comune di Pontassieve suddivisa per fasce di età

Popolazione residente suddivisa per fasce d'età



Dopo aver analizzato il dato aggregato, e i principali flussi di entrata ed uscita, scomponiamo la popolazione in molteplici fasce di età. La fascia più numerosa è quella compresa tra i 40 e i 59 anni. Come in gran parte dei comuni italiani, il numero complessivo delle tre fasce più anziane è doppio rispetto alle tre fasce più giovani (corrispondenti a coloro che hanno tra gli 0 e i 13 anni). Dal punto di vista del genere, il numero degli uomini è in maggioranza numerica fino alla fascia 30-39; per tutte le altre fasce di età la predominanza femminile è evidente.

Popolazione residente straniera suddivisa per genere e provenienza



La popolazione residente straniera⁴ conta in totale 2.198 cittadini, di cui 1.177 donne e 1.021 uomini.

Nel Comune di Pontassieve le prime cinque aree di provenienza estera più rappresentate nella popolazione straniera residente sono: l'Albania con (505 persone, di cui 261 donne e 244 uomini); la Romania (397 persone di cui 278 donne e 119 uomini); la Repubblica Popolare Cinese (164 persone di cui 72 donne e 92 uomini); il Marocco (181 persone di cui 86 uomini e 69 donne); la Francia (87 persone di cui 68 uomini e 19 donne).

Popolazione residente suddivisa per genere e stato civile

Stato civile	Femmine	Maschi	Totale
Nubili/e	3858	4658	8516
Coniugate/i	4792	4651	9443
Divorziate/i	395	283	678
Vedove/i	1349	303	1652
Totale	10394	9895	20289

⁴ Comune di Pontassieve, Ufficio Anagrafe, 2022.

Riguardo allo stato civile⁵, il numero degli uomini celibi è più elevato; di contro è maggiore il numero delle donne sposate. Il numero delle donne divorziate è maggiore di quello degli uomini; lo stesso per le vedove, in considerazione della maggiore longevità femminile.

Popolazione residente suddivisa per genere e nuclei familiari

Al 31 dicembre 2022 nel Comune di Pontassieve⁶ erano presenti 9.277 nuclei familiari.

Di questi si possono distinguere:

- 3.450 nuclei da un 1 componente;
- 2.747 con 2 componenti;
- 1.588 con 3 componenti;
- 1.093 con 4 componenti
- 399 con 5 o più componenti.

Contesto sociale

Numero di famiglie al di sotto del tasso di povertà

Nel Comune di Pontassieve il 21,96% dei residenti ha effettuato una dichiarazione indicando un reddito inferiore a 10 mila euro all'anno 2020⁷.

Mercato del lavoro

Numero degli occupati residenti nel Comune di Pontassieve

Fascia di età	Femmine	Maschi	Totale
15-24	169	245	414
25-49	2180	2493	4673
50-64	1496	1662	3158
65+	160	300	460

⁵ Elaborazione Università degli Studi di Firenze, su dati Istat (<http://dati-censimentipermanenti.istat.it/>) 2021.

⁶ Comune di Pontassieve, Ufficio anagrafe, 2022.

⁷ Comune di Pontassieve, 2020.

Totale	4005	4700	8705
--------	------	------	------

Nonostante vi sia un numero maggiore di donne, soprattutto tra le fasce adulte, tutti i dati riguardanti l'occupazione mostrano una maggioranza di occupazione del genere maschile in tutte le categorie, con 4.700 uomini occupati, contro 4.005 donne⁸.

Numero dei disoccupati nel Comune di Pontassieve

Fascia di età	Femmine	Maschi	Totale
15-24	49	64	113
25-49	220	174	394
50-64	110	82	192
65+	6	2	8
Totale	385	322	707

Il tasso di disoccupazione totale dei residenti nel Comune è pari al 7,55%, ben 5,64 punti in meno rispetto alla media nazionale che si attesta al 13,19%.

Nella fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni i disoccupati sono pari a 113, di cui il 44% di genere femminile e il 56% di genere maschile. Questo indica che, tra i giovani, gli uomini sono leggermente più colpiti rappresentando il 56% del totale. Nella fascia di età tra i 25 e i 49 anni, i disoccupati sono 394. Qui, le donne rappresentano il 55,8% del totale, mentre gli uomini costituiscono il restante 44,2%. La fascia di età tra i 50 e i 64 anni vede un totale di 192 disoccupati. Anche nella fascia di età 50-64 si presenta questa disparità, con le donne che rappresentano il 57,3% e gli uomini il 42,7%. Infine, tra le persone di età 65 anni e più⁹, ci sono 8 disoccupati in totale, di cui 6 donne e 2 uomini. Anche in questo caso vi è una maggiore incidenza della disoccupazione nella popolazione di genere femminile rispetto a quella maschile.

Numero di inattivi nel Comune di Pontassieve

Fascia d'età	Femmine	Maschi	Totale
15-24	620	648	1268

⁸ Elaborazioni Università degli Studi di Firenze su dati Istat, Istruzione e Lavoro, 2019.

⁹ Secondo la definizione dell'Istat, i disoccupati comprendono tutte le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni. Per essere considerati disoccupati occorre che i cittadini abbiano effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro, nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento per la rilevazione.

Fascia d'età	Femmine	Maschi	Totale
25-49	541	231	772
50-64	718	408	1126
65+	3037	2283	5320
Totale	4916	3570	8486

Gli inattivi sono complessivamente 8.486; di questi 4.916 sono donne (59,93%) e 3.570 uomini (42,07%).

L'imprenditoria femminile nel Comune di Pontassieve

I dati¹⁰ relativi alle imprese femminili e alle imprenditrici del Comune di Pontassieve, consente di comprendere l'impatto dell'imprenditoria femminile in questa area amministrativa e di avere una visione più ampia, ed approfondita, del tessuto economico e sociale del territorio.

Nel 2021 il numero totale delle imprese registrate ammonta a 1.698; nell'anno successivo il numero è cresciuto di 5 unità, attestandosi a 1.703 imprese registrate. Inoltre, analizzando la percentuale di imprese attive rispetto al totale delle imprese registrate, è possibile avere una misura della vitalità economica del settore imprenditoriale¹¹. Nel complesso, per l'anno 2022, si rilevano 1.495 imprese attive, corrispondenti all'87,8% del totale.

Nel corso del 2021, il numero totale di imprese femminili registrate nel Comune è stato di 354 (20,8% sul totale); nel 2022 ne sono state registrate, invece, 350, di cui 297 attive (19,9% del totale delle imprese attive).

Settore	Totale imprese registrate 2022	Numero imprese femminili registrate 2022	Valore percentuale imprese femminili registrate 2022 sul totale delle imprese registrate	Totale imprese attive 2022	Numero imprese femminili attive 2022	Valore percentuale imprese femminili attive 2022 sul totale delle imprese attive

¹⁰ Dati ricavati dalla Camera di Commercio, 2022.

¹¹ Imprese attive: l'insieme delle imprese operative da un punto di vista economico (ad esempio hanno utilizzato forza lavoro o realizzato fatturato) durante il periodo di riferimento, ossia l'anno.

Agricoltura, silvicoltura e pesca	164	59	35,9%	162	59	36,4%
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0	0%	1	0	0%
Attività manifatturiere	236	50	21,2%	192	36	18,7%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ecc...	6	1	16,7%	5	0	0%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione...	3	0	0%	2	0	0%
Costruzioni	326	12	3,7%	302	8	2,6%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	355	98	27,6%	323	87	26,9%
Trasporto e magazzinaggio	46	1	2,2%	38	1	2,6%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	98	26	26,5%	77	20	25,9%
Servizi di informazione e comunicazione	39	7	17,9%	37	7	18,9%
Attività finanziarie e assicurative	40	6	15%	38	6	15,8
Attività immobiliari	106	14	13,2%	91	13	14,3%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	48	5	10,4%	44	5	11,4%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	79	14	17,7%	75	13	17,3%

Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	0	0	0%	0	0	0%
Istruzione	8	0	0%	7	0	0%
Sanità e assistenza sociale	6	2	33,3%	4	1	25%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	18	5	27,8%	17	4	23,5%
Altre attività di servizi	82	39	47,6%	78	37	47,4%
Imprese non classificate	42	11	26,1%	2	0	0%
Totale	1703	350	20,55%	1495	297	19,86%

Nel 2022, le imprenditrici attive nel territorio comunale sono 645, 23 in meno rispetto all'anno precedente.

Livello di istruzione

Titolo di Studio	Femmine	Maschi	Totale
Nessun titolo di studio	510	362	872
Licenza Elementare	2.029	1.448	3.477
Licenza Media	2.334	3.093	5.427
Diploma	3.894	3.575	7.469
Laurea o Tit. sup.	1.061	786	1.847

Analizzando il livello di istruzione¹², dei residenti, divisi per genere, la situazione che emerge è la seguente:

¹² Elaborazione Università degli Studi di Firenze, su dati Istat (<http://dati-censimentipermanenti.istat.it/>) 2020.

- le donne, senza titolo di studio o con la sola licenza elementare, sono numericamente superiori rispetto agli uomini (2.539 contro 1.810);
- sul totale dei residenti con la licenza media, prevalgono gli uomini (56,9%);
- tra coloro che hanno diploma, laurea o titoli superiori, la popolazione femminile è in maggioranza (53,18%). .

Qualità della vita

Per valutare la qualità della vita nel Comune di Pontassieve, sono stati presi in considerazione alcuni indicatori:

Trasporti

Da questo punto di vista il Comune¹³ può dirsi ben strutturato in quanto gode di molti collegamenti autoferrotramviari. In particolare sono molte le linee dell'autobus che interessano il Comune¹⁴ (322A, 322 B, 322 C, 325 B, 331B, 331 C, 336B, 336C, 338 B, 343A, 343B, 345A, 345bis A, 350 A, 357 A, 360 A, 360 B), nonché le linee ferroviarie che permettono di collegare Pontassieve con molti altri luoghi (Arezzo, Firenze, Borgo San Lorenzo, Chiusi-Chianciano Terme, Montevarchi, Prato, Pistoia, Sestri Levante, San Giovanni Valdarno, Rimini, Stia, Figline Valdarno)¹⁵. Larga parte dei treni mette a disposizione carrozze dotate di posto attrezzato e bagno accessibile per passeggeri con mobilità ridotta e servizio di bici al seguito. La stazione di Pontassieve è un punto di scambio importante per le linee "Roma – Firenze" e "Pontassieve – Borgo San Lorenzo". L'unica area parcheggi segnalata è quella vicino alla stazione¹⁶. È presente una ciclovia (Ciclovia dell'Arno) ed è in procinto di essere sviluppata un'altra che colleghi Rufina a Bagno a Ripoli, passando per Pontassieve.

Cultura, sport e tempo libero

Sono stati molti gli eventi¹⁷ sportivi realizzati sul territorio come ad esempio "la festa dello sport" o "Sportassieve". Inoltre, sono presenti nel Comune ben tredici palestre comunali in cui è possibile praticare attività fisica singola o in gruppo. Si sono tenuti numerosi eventi culturali riguardanti la geografia circostante e la storia legata alle località vicine come "Monte Cucco dove sei?", "Sandro Pertini e la città di San Gimignano", "Franco Tucci e il vecchio borgo delle Sieci di sotto", "Presentazione del nuovo polo industriale Bertolotti Rail e del progetto di rilancio dell'area ferroviaria", oppure per sensibilizzare su temi sociali ("Assistente sociale. Un prima, un dopo e nel mezzo una frattura", "Centopassi verso la legalità", "Progetto Erasmus. Act for Green footprint, not the global warming"). Si segnala che il maggior numero di partecipanti all'iniziativa è stato

¹³ Città Metropolitana di Firenze – Piano Urbano di Mobilità Sostenibile.

¹⁴ Database Autolinee Toscane.

¹⁵ Trenitalia, Quadri orari Online disponibile in

<https://www.rfi.it/it/stazioni/pagine-stazioni/servizi-di-qualita/informazioni-al-pubblico/quadri-orario-on-line.html>

¹⁶ <http://mappe.cittametropolitana.fi.it/tolomeo/html/servizi/pums/mappapums.html>

¹⁷ Comune di Pontassieve.

registrato per l'iniziativa "Progetto Erasmus. Act for Green footprint, not the global warming", con 16 maschi presenti (di cui uno istituzionale) e 22 femmine (di cui 1 istituzionale).

Servizi all'infanzia e adolescenza

Nel comune¹⁸ vi sono tre asili nido comunali e tre asili nidi privati per un totale di posti disponibili pari a 138¹⁹. È presente un Istituto Comprensivo che è composto da:

- 7 scuole dell'infanzia con 406 posti;
- 5 scuole primarie per 835 posti;
- 1 scuola secondaria di primo grado per 503 posti;
- 1 scuola secondaria di secondo grado per 1.200 posti
- 1 scuola parificata dell'infanzia per 23 posti.

Il numero dei pasti per ristorazione scolastica ha visto un totale di 83.886 pasti per l'anno 2022, inclusi quelli per alunni, personale docente e non.

Residenze per anziani

La popolazione²⁰ residente beneficia di una residenza per anziani con 62 posti disponibili, mentre non sono presenti centri diurni.

Servizi sociali

I servizi seguono un totale di 170 utenti over 65.

Il Servizio sociale del Comune di Pontassieve ha attualmente, in carico un numero totale di utenti disabili nella fascia 0-65 pari a 158, dei quali 61 di genere femminile e 97 di genere maschile.

Tutela ambientale

Il Comune di Pontassieve ha una superficie verde²¹ di 17,3 ettari²², pari al 36,1% dell'area territoriale del comune e una superficie agricola e forestale pari al 53%.

CONTESTO INTERNO

Organi di governo

Sindaca

Monica Marini. Eletta per la prima volta nel 2014, è stata rieletta 5 anni dopo, con il 68,04%²³ fino

¹⁸ Comune di Pontassieve.

¹⁹ Comune di Pontassieve

²⁰ Comune di Pontassieve.

²¹ "Un'area di spazio aperto ad uso ricreativo, solitamente progettata e allo stato seminaturale con aree erbose, alberi e cespugli" come sono definite su OpenStreetMap le aree denominate "park".

²² Elaborazioni Kinoa Studio su dati OpenStreetMap, 2023.

²³ Ministero dell'Interno – Archivio Elezioni.

al 2024. La coalizione era composta dal Partito Democratico e la lista civica "Per Monica Marini". Oltre all'investitura da sindaco, all'interno della giunta ha le deleghe al Bilancio, alla Polizia Municipale, ai Rapporti Istituzionali e Città Metropolitana.

Giunta comunale:

- Carlo Boni. Vicesindaco - Deleghe: alle Politiche culturali e promozione della lettura, alla cultura della Memoria e della legalità, al personale e organizzazione, alle politiche ambientali e verde pubblico, alle aziende partecipate, ed infine all'agricoltura, caccia e pesca.
- Jacopo Bencini. Assessore - Deleghe: alla Società della Salute e politiche sociosanitarie, alla fiscalità locale, alle politiche per la sostenibilità e la transizione, all'agenda 2030, alla trasparenza amministrativa, alla cooperazione internazionale, ai diritti, pari opportunità e politiche di genere, alla partecipazione e cittadinanza attiva, ed infine ai rapporti con il Consiglio Comunale.
- Filippo Pratesi. Assessore - Deleghe: all'urbanistica e al piano strutturale intercomunale, al lavoro e attività produttive, ai lavori pubblici, ai beni comuni e decoro urbano, alle politiche degli investimenti, al patrimonio pubblico, edilizia privata, e protezione civile.
- Giulia Borgheresi. Assessora - Deleghe: allo Sport, associazionismo e volontariato, alla promozione turistica e marketing territoriale, alla partecipazione dei giovani alla vita di comunità e valorizzazione della creatività e dei linguaggi giovanili, ai gemellaggi, ed infine alla comunicazione istituzionale.
- Mattia Cresci. Assessore - Deleghe: alle politiche per la scuola, all'economia civile e commercio, all'innovazione tecnologica, ed infine alla mobilità e trasporti.

La Giunta comunale dal punto di vista del genere è ripartita nel seguente modo:

Femmine: 2 (33%).
Maschi: 4 (66,6%).

Consiglio Comunale:

- **Presidentessa del Consiglio Comunale:** Martina Betulanti - Partito Democratico.
- **Vicepresidente:** Vincenzo Lobascio - appartenente alla lista Pontassieve Libera.

Consiglieri del Partito Democratico.

- *Capogruppo:* Daniele Donnini
- Carlotta Brogi.

- Gloria Giorgi.
- Camilla Zama.
- Barbara Fusi.
- Francesco Rossi.
- Riccardo Santoni.

Consiglieri lista civica Monica Marini sindaca.

- *Capogruppo*: Mattia Canestri
- Silvia Campigli.
- Claudia Maurri.
- Massimiliano Tagliati.

Consigliera Lega Salvini Pontassieve.

- *Capogruppo*: Cecilia Cappelletti.

Consiglieri Pontassieve Libera.

- *Capogruppo*: Lorenzo Nenci.

Consiglieri Movimento 5 Stelle.

- *Capogruppo*: Simone Gori.

Il Consiglio comunale dal punto di vista del genere è ripartito nel seguente modo:

Femmine:	8 (50%)
Maschi:	8 (50%)

Altri organi

Segretario Generale: Ferdinando Ferrini, nominato dal sindaco per la durata del mandato.

Commissioni Consiliari

- **I Commissione consiliare**

Affari generali; organizzazione degli uffici e dei servizi; personale; bilancio; finanze; patrimonio; rapporti Istituzionali; informazione; partecipazione e gemellaggi; rapporti di solidarietà
Camilla Zama (PD), Barbara Fusi (PD), Daniele Donnini (PD), Claudia Maurri (Lista Civica per Monica Marini), Cecilia Cappelletti (Lega Salvini Pontassieve), Simone Gori (M5S), Loreno Nenci (Pontassieve Libera)

- **II Commissione consiliare**

Urbanistica ed assetto del territorio; ambiente e sua tutela; lavori pubblici; trasporti e viabilità; traffico e parcheggi

Gloria Giorgi (PD), Francesco Rossi (PD), Camilla Zama (PD), Mattia Canestri (Lista Civica per Monica Marini), Cecilia Cappelletti (Lega Salvini Pontassieve), Simone Gori (M5S), Vincenzo Lobascio (Pontassieve Libera)

- **III Commissione consiliare**

Pubblica Istruzione; cultura; sport e tempo Libero; igiene e sanità; affari e sicurezza sociale

Carlotta Brogi (PD), Daniele Donnini (PD), Riccardo Santoni (PD), Massimiliano Tagliati (Lista Civica per Monica Marini), Cecilia Cappelletti (Lega Salvini Pontassieve), Simone Gori (M5S), Vincenzo Lobascio (Pontassieve Libera)

- **IV Commissione consiliare**

Sviluppo Economico; agricoltura e foreste; artigianato; attività commerciali; attività produttive; servizi privati; polizia municipale

Riccardo Santoni (PD), Carlotta Brogi (PD), Gloria Giorgi (PD), Silvia Campigli (Lista Civica per Monica Marini), Cecilia Cappelletti (Lega Salvini Pontassieve), Simone Gori (M5S), Loreno Nenci (Pontassieve Libera)

- **Commissione Consiliare Permanente di Controllo e Garanzia**

Francesco Rossi (PD), Mattia Canestri (Lista Civica per Monica Marini), Cecilia Cappelletti (Lega Salvini Pontassieve), Simone Gori (M5S), Loreno Nenci (Pontassieve Libera)

- **COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE (C.E.C.)**

Membri effettivi:

Santoni Riccardo (PD), Fusi Barbara (PD), Lobascio Vincenzo (M-Pontassieve Libera)

Membri supplenti:

Tagliati Massimiliano (PD), Giorgi Gloria (PD), Gori Simone (M5S)

- **COMMISSIONE REGOLAMENTO**

Rossi Francesco (PD), Cappelletti Cecilia (Lega Salvini Pontassieve), Donnini Daniele (PD), Brogi Carlotta (PD), Lorenzo Nenci (Pontassieve Libera), Campigli Silvia (Lista Civica per Monica Marini), Gori Simone (M5S)

- **COMMISSIONE NOMINA GIUDICI POPOLARI**

Giorgi Gloria (PD), Lobascio Vincenzo (Pontassieve Libera)

PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

Forbice delle carriere comprensive delle posizioni apicali.

Il personale amministrativo per categoria è così suddiviso:

Categoria	Femmine	Maschi	Totale
B	11	18	29
C	30	17	47
D	24	10	34
Totale	65	45	110

I Dipendenti sono complessivamente 110; di questi 65 sono donne (59,09%) e 45 uomini (40,91%). Il numero degli uomini è in maggioranza numerica nella categoria B. Nelle categorie C e D, invece, la prevalenza femminile è netta (54 donne contro 27 uomini).

Distribuzione per fasce d'età in anni

Al 31 dicembre 2021²⁴ la situazione per i dipendenti a tempo indeterminato presentava una totale assenza di giovani dai 18 ai 29 anni e di soggetti dai 65 anni in su; al contrario, la fascia di età maggiormente presente è quella 55-59. Emerge, inoltre, una netta prevalenza del genere femminile per le fasce d'età 50-54, mentre gli uomini risultano essere in maggioranza in sole due fasce d'età: 30-34, 60-64.

Età	Femmine	Maschi	Totale
30-34	1	2	3
35-39	3	0	3
40-44	7	6	12
45-49	7	3	10
50-54	20	7	27
55-59	18	12	30
60-64	4	13	17
Totale	60	43	103

²⁴ Comune di Pontassieve, dati relativi al 2021.

Distribuzione per genere ed età media

Al 31/12/2022 la situazione presentava²⁵ un'età media totale piuttosto alta di 52,32 anni.

- Età media Totale: 52,32
- Età media Donne: 51,05
- Età media Uomini: 54,2
- Età media cat. B: 58,03
- Età media cat. C: 49,43
- Età media cat. D: 51,61

Distribuzione per genere e titolo di studio

Livello di istruzione	Femmine	Maschi	Totale
Scuola dell'obbligo	4	13	17
Licenza media superiore	24	18	42
Laurea triennale	3	2	5
Laurea	29	10	39
Totale	60	43	103

Analizzando il livello di istruzione dei dipendenti²⁶, divisi per genere, la situazione che emerge è la seguente:

- gli uomini con il titolo della scuola dell'obbligo sono numericamente superiori rispetto alle donne (13 contro 4).
- sul totale dei dipendenti con la licenza superiore prevalgono le donne.
- tra coloro che hanno una laurea triennale o magistrale, le donne sono in maggioranza (72,7)%.

Focus part-time, conversione in p.t. e dipendenti di genere femminile che hanno richiesto il p.t. dopo la maternità o entro un anno dal congedo di maternità.

Negli ultimi tre anni ci sono state in totale 4 richieste di conversione da full time in part time.

2022 → 1 richiesta totale di una donna;

²⁵ Comune di Pontassieve, dati relativi al 2022.

²⁶ Comune di Pontassieve, dati relativi al 2021.

2021→ 3 richieste totali da parte di tre donne.

Focus banca ore

Il personale del Comune di Pontassieve²⁷ ha proceduto a svolgere un monte ore straordinario di 1959,68 ore, svolte da 58 impiegati.

Rispetto al monte ore, questo può essere suddiviso come segue:

- 750,58 ore svolte da donne.
- 1209,1 ore svolte da uomini.

Distribuzione per genere, categoria e fasce d'anzianità aziendale

Il Comune di Pontassieve²⁸ non presenta personale con un'anzianità di servizio superiore ai 44 anni e oltre. Al contrario, la fascia di anzianità aziendale più maturata tra il personale è quella 0-5 anni. Segue tabella esplicativa, dati aggiornati al 31/12/2022.

Anzianità	Femmine	Maschi	Totale
0-5	14	9	23
6-10	3	1	4
11-15	8	3	11
16-20	11	5	16
21-25	14	3	17
26-30	5	7	12
31-35	4	7	11
36-40	1	6	7
41-43	0	2	2
Totale	60	43	103

²⁷ Comune di Pontassieve, dati relativi al 31/12/2022.

²⁸ Comune di Pontassieve, dati relativi al 31/12/2022.

Assenze

Al 31/12/2022 le assenze registrate a carico del personale comunale di Pontassieve ammontano a un totale di 4.570, di cui 2.945 a carico di dipendenti di genere femminile e 1.625 di genere maschile.

Tipologia di assenza	Femmine	Maschi	Totale
Ferie	1.560	1.085	2.645
Formazione	76	36	112
Aspettativa senza assegni	0	2	2
Malattia	463	284	747
Permessi l. 104/92	158	27	185
Altri tipi di assenza	233	127	460

Progressioni di carriera per genere

Progressioni orizzontali

2022	Femmine	Maschi	Totale
Dipendenti che possono presentare domanda	27	16	43
Domande presentate	32	21	53
Domande accolte	25	13	38
Progressioni avvenute (cat. B)	0	2	2
Progressioni avvenute (cat. C)	2	1	3

Progressioni avvenute (cat. D)	1	2	3
Totale	87	55	142

2021	Femmine	Maschi	Totale
Dipendenti che possono presentare domanda	24	17	41
Domande presentate	29	18	47
Domande accolte	24	14	38
Progressioni avvenute (cat. B)	1	2	3
Progressioni avvenute (cat. C)	4	1	5
Progressioni avvenute (cat. D)	2	1	3
Totale	87	55	142

Retribuzione

Distribuzione per genere e ammontare dell'indennità di responsabilità

Per l'anno 2022²⁹ sono state previste 51 aree di responsabilità assegnate al personale dell'Ente. In totale si sono assegnate a queste 51 aree, 49 persone totali, di cui 33 a dipendenti donne e 16 a dipendenti uomini. Si segnala che il totale delle aree di responsabilità non coincide con il totale del personale perché alcune persone ricoprono più aree di responsabilità.

La suddivisione del personale rispecchia l'ammontare dell'indennità di posizione. Infatti, per il 2022 le indennità di responsabilità ammontavano complessivamente a € 55.116,54, suddivisi in €

²⁹ Comune di Pontassieve, dati relativi al 31/12/2022.

36.901,33 per le responsabili donne e € 18.215,21 per i responsabili uomini.

Distribuzione per genere e ammontare dell'indennità di posizione

Per l'anno 2022 sono state previste 9 posizioni organizzative/elevata qualificazione; anche in questo caso, il totale non coincide con il totale di personale perché alcune persone ricoprono più posizioni. Il personale conta complessivamente 8 dipendenti, suddivisi in maniera eguale tra dipendenti di genere femminile e di genere maschile. Le indennità di responsabilità per il 2022 (per 13 mensilità) ammontano a € 99.190,39 complessivi, divisi in € 51.615,33 per le responsabili donne e € 47.575,06 per i responsabili uomini..

Distribuzione per genere e ammontare dei premi di produttività

Per l'anno 2022 il personale amministrativo che ha ricevuto un premio produttività è pari a 101 persone, con una maggioranza del genere femminile, maggioranza che si riscontra anche nella somma monetaria assegnata.

	Femmine	Maschi	Totale
Personale	42	59	101
€	12.448,83	17.511,26	29.960,09

Monte salari per uomini e donne

Il Servizio personale³⁰ ha fornito la seguente rappresentazione al 31/12/2022 nella quale non è stato possibile dividere il monte salari per genere, ma per categoria, secondo il vecchio CCNL (i valori sono anche comprensivi degli arretrati degli anni precedenti riconosciuti a seguito dell'introduzione del nuovo CCNL):

- Cat. B: 619.376,00 €
- Cat. C: 905.296,00 €
- Cat. D: 900.483,00 €

Azioni per promuovere l'uguaglianza di genere

Focus sulle azioni del Comune

Nel Comune di Pontassieve ci sono state numerose iniziative volte alla sensibilizzazione e alla promozione dell'uguaglianza tra i generi. Queste iniziative hanno stimolato un dialogo costruttivo e stimolante all'interno del territorio comunale.

³⁰ Comune di Pontassieve, dati relativi al 31/12/2022.

La prima, "Pontassieve dei lettori", realizzata ad ottobre 2022 consisteva in una conferenza organizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio Firenze e dall'associazione Wimbledon APS alla quale presenziavano due referenti istituzionali maschili e uno femminile NWNP. Gli esperti, invece, erano composti da 2 uomini e 8 donne; l'incontro era moderato da 3 donne.

Un altro evento culturale degno di nota è stato il "Percorso attraverso la storia della stampa dal XV al XIX secolo" ideato ed organizzato dall'Associazione Centro Studi Museo Geo Bruschi Onlus. L'incontro era in presenza, con due referenti istituzionali (un uomo e una donna) e 7 donne tra gli esperti.

In occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, il Comune ha organizzato un evento, in cui i referenti istituzionali e le reti di associazioni, hanno presentato le azioni da intraprendere per contrastare questo fenomeno.

Focus sulle azioni indicate nel PAP

Si segnala che non sono stati stanziati budget specifici per la realizzazione delle azioni previste in quanto sono state realizzate per mezzo delle risorse interne.